

COMUNICATO STAMPA

## **INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

***Giovedì 21 settembre alle 16:30 il convegno «Intelligenza artificiale conversazionale: convergenze e divergenze tra uomo e macchina. Le opportunità per il mondo del lavoro»***

***Centro Studi Confapi Brescia: solo il 6% delle imprese intervistate ha già inserito la tecnologia nei processi aziendali, ma il 50% ne ha programmato l'impiego.  
Tre imprese su dieci ritengono insufficiente la loro conoscenza della tecnologia***

Brescia, 19 settembre 2023 – L'intelligenza artificiale rappresenta una sicura opportunità per il sistema produttivo. Ma è una tecnologia, così come le sue applicazioni ed implicazioni, che necessita di essere profondamente esaminata e compresa tanto nei vantaggi, quanto nei suoi rischi potenziali. E una parte significativa delle imprese associate a **Confapi Brescia** – come emerso dall'indagine condotta dal **Centro Studi** dell'Associazione – dimostra una conoscenza parziale dello strumento e delle sue potenzialità, così come timori nella sua introduzione. Il **51%** del campione di imprese indagate (*cento imprenditori associati rispondenti, 44% dei quali operatori del settore metalmeccanico*) ritiene di **possederne una conoscenza sufficiente**, pur senza un dominio capillare, e il 2% si considera altamente informato. Il **30%**, invece, giudica la propria **consapevolezza insufficiente**, il **23%** del quale afferma di non distinguerla dal concetto di digitalizzazione o di usarli, impropriamente, come sinonimi. Entrando nel dettaglio delle **applicazioni in ambito aziendale**, il **36%** dichiara di **non conoscerle** e un ulteriore **55%** dichiara di conoscerne sommariamente i dettagli. Inoltre, solo il **6% degli intervistati afferma di utilizzarla già nei processi aziendali**, mentre il 50% dichiara di averne pianificato un futuro impiego. Il **44%** si dice **non interessato** alla nuova tecnologia. I principali timori legati all'introduzione dell'intelligenza in azienda, infine, riguardano la sicurezza in tema di **cybercriminalità** e **costi** (49%) e la **privacy** (34%). Più contenute le perplessità connesse a sostenibilità ambientale e sociale (28%) e la preoccupazione per contestazioni interne (11%).

È in questo contesto, e per approfondire, in particolare, caratteristiche e applicazioni dell'intelligenza artificiale generativa, tra le tecnologie più impattanti per il futuro delle imprese, che **Confapi Brescia** e **Unimatica Confapi Brescia** – *Unione italiana piccole e medie imprese per il trattamento dell'informazione* – hanno organizzato il convegno dal titolo **«Intelligenza artificiale conversazionale: convergenze e divergenze tra uomo e macchina. Le opportunità per il mondo del lavoro»** che si terrà **giovedì 21 settembre alle 16:30** all'Auditorium di Santa Giulia a Brescia.

«Siamo tutti consapevoli che, come ogni dirompente innovazione tecnologica, anche l'intelligenza artificiale, tra le più rivoluzionarie e profonde, si insedierà rapidamente nelle nostre imprese, così come nella società – commenta il presidente di **Confapi Brescia**, **Pierluigi Cordua** -. Per questo motivo, il fattore tempo è decisivo. Questo convegno rappresenta per i nostri imprenditori associati un vero e proprio vademecum per dotarsi di una visione completa e approfondita del tema, delle sue potenzialità e degli eventuali rischi. Lo affronteremo da ogni sua angolazione: industriale, strategica, tecnologica, etica e sociologica. Crediamo che solo questo approccio a tutto tondo potrà garantire gli strumenti e la consapevolezza per un inserimento dell'intelligenza artificiale nei nostri sistemi produttivi».

«Da operatore del settore informatico e dell'innovazione digitale – mercati che condivido con le imprese associate a **Unimatica Confapi Brescia** – guardo all'intelligenza artificiale come ad uno strumento che tutte le aziende devono cominciare a conoscere ed utilizzare – commenta **Michele Maltese**, presidente dell'Unione di categoria -. In particolare, l'intelligenza artificiale generativa e conversazionale permette di accedere ad informazioni altrimenti sconosciute e che, se opportunamente gestite, possono portare vantaggi competitivi e maggiore efficienza. Riteniamo che per le nostre imprese le applicazioni e i confini di questa tecnologia siano ancora da scoprire e, in alcuni casi, da tracciare. Sarà, pertanto, molto stimolante poter ascoltare quali siano stato dell'arte e traiettorie stabilite da Microsoft per renderla disponibile, così come comprendere da un'azienda leader dell'automotive come Dallara le sue applicazioni della tecnologia. E, infine, confrontarsi per scoprirne impatti etici e conseguenze sulle attività "umane"».

**Ufficio Stampa – Confapi Brescia**

Tel. 030 23076 - [ufficiostampa@confapibrescia.it](mailto:ufficiostampa@confapibrescia.it)